CIVILE.IT
Civile.it

L'ignoranza informatica genera mostri: la perdita del contesto

di Valentino Spataro

... ho visto cose che voi umani nemmeno vi potete immaginare ... Blade Runner, 1982.

Ma le parole migliori sono in Profumo di donna. Ascoltiamo Al Pacino.

del 2020-04-04 su Civile.it, oggi e' il 29.03.2024

In queste settimane le persone sono tutte finite su internet, contemporaneamente, spesso in video.

Conferenze, social, tutto serve a metterci insieme.

Inps e tanti altri servizi risentono di vari problemi. Nel podcast caffe20.it gli ascoltatori mi hanno segnalato **quasi una decina di violazioni di sicurezza e di privacy legati a zoom, che resiste come il piu' usato**, nonostante tutto.

Guardare come oggi sono usati gli strumenti e' qualcosa di mai visto prima.

Milioni di persone a digiuno di strumenti di telecomunicazione ora hanno certezze che nemmeno noi piu' inveterati da 30 anni ci saremmo mai sognati di avere.

Le certezze informatiche... piu' studi piu' sei prudente, forse anche per questo quando sento colleghi esperti di privacy mi vergogno di avere tanti dubbi e al tempo stesso non sopporto la loro sicumera nel vietare tutto quello che non e' piu' che sicuro.

Poi mi arrivano segnalazioni da avvocati, giudici, programmatori, genitori: **tutti ad usare con sicurezza software per la prima volta e giudicare con affermazioni gravissime verso i colleghi** o i subalterni o i superiori. Tutti.

Stiamo parlando di informatica. Prima di dire che 1 e' uguale a 1, bisogna conoscere. L'esperienza aiuta, l'ignoranza tecnica e l'inesperienza causa un problema epocale, che vedremo sempre piu'.

Io lo chiamo la perdita del contesto.

E' un attimo copiare e incollare un testo, estrarre una frase, e poi inserirla in un contesto diverso.

Tale operazione e' sempre accompagnata da una indebita generalizzazione di solito basata su colpe presunte e luoghi comuni. "Non possono che essere stati loro". "E' sua la colpa". "Non si puo' fare diversamente" e altre amenita' simili, tutte infondate nei fatti, e non perche' banalizzano.

Mi viene in mente profumo di donna. La vittima sacrificale. Ve lo ricordate ?

Ora ci saranno milioni di persone a pontificare su colpe informatiche di altri.

Si chiama anarchia, e i piu' deboli patiranno, proprio loro ai quali la professionalitÃ e il rispetto delle regole garantirebbe serenita' e disponibilitÃ a riprendere.

No: ora non si tollera piu' alcun errore. Gravissimo. E per qualche motivo strano nei decine di casi che ho visto in queste settimane, l'errore parte soprattutto da colui che piu' si lamenta di essere vittima di qualche furbo tecnologico.

Per fortuna non mi ha riguardato, ma ogni volta che ho sentito questi racconti, non sono riuscito a restarne estraneo.

Siamo (congiuntivo esortativo) umili e cerchiamo di capire prima di giudicare. Tutti insieme

https://vimeo.com/68514239 - Profumo di donna

Hai letto: L'ignoranza informatica genera mostri: la perdita del contesto

Approfondimenti: Cultura informatica >

Commenti - Segnalazioni - Home Civile.it